

**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409****Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione

**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409****1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo

Deodorante per ambienti. Uso esclusivamente professionale.

Usi sconsigliati

Usi diversi da quelli indicati.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale

RECA ITALIA S.R.L.

Indirizzo

Via Capitello, 14

Località e Stato

37040 Gazzolo d'Arcole (VR)

ITALIA

Tel. (+39) 045 76 69 611

Fax (+39) 045 766 96 00

e-mail della persona competente,

info@recaitalia.it

responsabile della scheda dati di sicurezza

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore)**

TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI

TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE

TEL: 0832-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA

TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO

TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO

TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA

TEL: 06-3054343 Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA

TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA

TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA

TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1

H222

Aerosol estremamente infiammabile.

H229

Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409****2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

**PERICOLO**

Indicazioni di pericolo:

<b>H222</b>	Aerosol estremamente infiammabile.
<b>H229</b>	Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

<b>P261</b>	Evitare di respirare gli aerosol.
<b>P273</b>	Non disperdere nell'ambiente.
<b>P280</b>	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P337+P313</b>	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P211</b>	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
<b>P251</b>	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
<b>P410+P412</b>	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

Contiene:

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE  
 4-(4-IDROSSI-4-METIL-PENTIL)CICLOES-3-ENE-CARBALDEIDE  
 CINEOLE

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5%            tensioattivi non ionici  
 Superiore a 30%        idrocarburi alifatici  
 profumo, Citral, Citronellol, Geraniol, Hexyl Cinnamaldehyde, Limonene, Linalool

**2.3. Altri pericoli**

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono localizzarsi in locali confinati, si propagano al suolo e possono formare miscele infiammabili ed esplosive con l'aria in caso di innesco anche a distanza, con conseguente rischio di incendio.

L'aerosol contiene un gas asfissiante, evitare l'accumulo di vapori in grosse quantità in ambienti confinati poiché può provocare asfissia per mancanza di ossigeno. L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti confinati e non adeguatamente ventilati, può causare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>BUTANO</b>		
CAS 106-97-8	$30 \leq x < 50$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas H280, Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U
CE 203-448-7		

**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409**

INDEX 601-004-00-0

Nr. Reg. 01-2119474691-32-xxxx

**ETANOLO**CAS 64-17-5  $24 \leq x < 30$  Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319

CE 200-578-6

INDEX 603-002-00-5

Nr. Reg. 01-2119457610-43-xxxx

**ISOBUTANO**CAS 75-28-5  $15 \leq x < 19$  Flam. Gas 1A H220, Press. Gas H280, Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U

CE 200-857-2

INDEX 601-004-00-0

Nr. Reg. 01-2119485395-27-xxxx

**PROPANO**CAS 74-98-6  $9,5 \leq x < 15$  Flam. Gas 1A H220, Press. Gas H280, Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U

CE 200-827-9

INDEX 601-003-00-5

Nr. Reg. 01-2119486944-21-xxxx

**PROPAN-2-OLO**CAS 67-63-0  $0,9 \leq x < 4,9$  Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336

CE 200-661-7

INDEX 603-117-00-0

Nr. Reg. 01-2119457558-25-xxxx

**(R)-P-MENTA-1,8-DIENE**CAS 5989-27-5  $0,1 \leq x < 0,9$  Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CE 227-813-5

INDEX 601-029-00-7

Nr. Reg. 01-2119529223-47-xxxx

**METILETILCHETONE**CAS 78-93-3  $0,1 \leq x < 0,9$  Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 201-159-0

INDEX 606-002-00-3

Nr. Reg. 01-2119457290-43-xxxx

**ALCOLI, C12-C14, ETOSSILATI**CAS 68439-50-9  $0,1 \leq x < 0,9$  Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412

CE 500-213-3

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119487984-16-xxxx

**4-(4-IDROSSI-4-METIL-PENTIL)CICLOES-3-ENE-CARBALDEIDE**CAS 31906-04-4  $0,01 \leq x < 0,1$  Skin Sens. 1A H317

CE 250-863-4

INDEX 605-040-00-8

Nr. Reg. -

**BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI**

**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409**

CAS 0,01 ≤ x < 0,1 Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

List 939-350-2

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119970550-39-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

**MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI:** per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomatologicamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Getti d'acqua.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

I vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento.

Le operazioni antincendio devono tenere conto del rischio di esplosione. I contenitori possono esplodere se esposti ad incendio.

Il vapore è più pesante dell'aria ed è in grado di percorrere una distanza considerevole da una sorgente di accensione e tornare indietro. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409****EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, elettricità ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita e predisporre una ventilazione adeguata. Evacuare le aree circostanti e impedire l'entrata di personale esterno e non protetto. Avvertire le squadre di emergenza. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Evitare di respirare gli aerosol. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alla sezione 8.

**6.1.2 Per chi interviene direttamente:**

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti. Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio. I vapori sono più pesanti dell'aria e, in caso di fuoriuscite, possono accumularsi negli spazi chiusi e nelle aree basse dove può infiammarsi facilmente.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la dispersione nell'ambiente.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Recipiente sotto pressione. Non perforare o bruciare il contenitore o manomettere la valvola nemmeno dopo l'uso.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non riaccendere le apparecchiature elettriche finché i vapori non si sono dispersi. Non fumare.

Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata.

Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Per le condizioni da evitare e le incompatibilità fare riferimento rispettivamente alle sezioni 10.4 e 10.5 della presente scheda dati di sicurezza.

I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50 °C, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute o urti.



### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

#### BUTANO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3
				ppm
TLV-ACGIH				1000 infiam asfissiante

#### ETANOLO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3
				ppm
TLV-ACGIH				1884 1000

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,96	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,6	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,38	g/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,63	mg/kg/d

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				87 mg/kg bw/d				
Inalazione				114 mg/m3			VND	950 mg/m3
Dermica				206 mg/kg bw/d			VND	343 mg/kg bw/d





## IGIENIZZANTE AMBIENTALE

Art. 0898 820 409

Orale	31 mg/kg bw/d	
Inalazione	106 mg/m3	600 mg/m3
Dermica	412 mg/kg bw/d	1161 mg/kg bw/d

**BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,001	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,27	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	13,09	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,00016	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	7	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	3,4 mg/kg				
Inalazione			VND	1,64 mg/m3			VND	3,96 mg/m3
Dermica			VND	3,4 mg/kg			VND	5,7 mg/kg

## Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

## PROPANO

Asfissia. Vedi appendice F ACGIH "Valori limite di soglia": contenuto minimo di ossigeno.

## Indicatori Biologici di Esposizione (TLV ACGIH 2021)

## PROPAN-2-OLO

Acetone nelle urine: 40mg/L . Momento del prelievo: Fine turno a fine settimana lavorativa.

## METILETILCHETONE

Metiltilchetone in urine: 2 mg/L. Momento del prelievo: fine turno.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

## PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro, categoria III (rif. norma EN 374).

*Principali materiali consigliati:* neoprene.

*Classe di protezione:* 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti).

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito alle peculiari caratteristiche del medesimo sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Devono essere considerate: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

I guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.



**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409****PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Liquido sotto pressione - Aerosol
Colore	Incolore
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	< -80 °C (propellente)
Punto di ebollizione iniziale	>-42°C (propellente)
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	<-100°C (propellente) – ASTM D92
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	1,8 % (V/V)
Limite superiore infiammabilità	9,5 % (V/V)
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	3,2 bar
Densità Vapori	>2 (propellente)
Densità relativa	0,65 kg/l
Solubilità	solubile in solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	400 °C (propellente)
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	I vapori sono più pesanti dell'aria e possono localizzarsi in locali confinati, si propagano al suolo e possono formare miscele esplosive con l'aria in caso di innesco anche a distanza, con conseguente rischio di incendio.
Proprietà ossidanti	Non ossidante. Non è necessario eseguire il test poiché la sostanza non ha gruppi funzionali associati a proprietà ossidanti.

**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409****9.2. Altre informazioni**

Volume del contenitore: 520 ml - ISO 90-3:2000  
Volume del prodotto: 400 ml - ISO 90-3:2000  
Pressione a 20°C: 3,2 bar  
Pressione di deformazione: 16,5 bar - con manometro  
Pressione di scoppio del contenitore: 18 bar - con manometro  
Punto d'infiammabilità della fase liquida: < 21 °C  
Infiammabilità del propellente: < 0 °C

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Etanolo: Reagisce lentamente con ipoclorito di calcio, ossido d'argento e ammoniaca causando pericolo di incendio e esplosione. Reagisce violentemente con forti ossidanti quali l'acido nitrico, il nitrato d'argento, il nitrato di mercurio o il perclorato di magnesio, causando pericolo di incendio ed esplosione.

Isobutano: Reagisce con ossidanti forti, acetilene, alogeni e ossidi di azoto causando pericolo di incendio ed esplosione.

Isopropanolo: Reagisce con forti ossidanti. Attacca qualche plastica, gomma.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il riscaldamento del prodotto, potrebbe esplodere.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50 °C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

**10.5. Materiali incompatibili**

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, perossidi ed idroperossidi organici.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Ossidi di carbonio.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**BUTANO**

Riferimento bibliografico: Uptake of 19 hydrocarbon vapors inhaled by F344 rats (Fundam. Appl. Toxicol. 10, 262-269 (1988))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (F344/N Lovelace ITRI colony)

Via d'esposizione: inalatoria (gas)

Risultati: bassa capacità di essere assorbito per inalazione.

**PROPANO**

Riferimento bibliografico: Uptake of 19 hydrocarbon vapors inhaled by F344 rats (Fundam. Appl. Toxicol. 10, 262-269 (1988))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (F344/N Lovelace ITRI colony)

Via d'esposizione: inalazione (gas)

Risultati: basso capacità di essere assorbito per via inalatoria.

**PROPAN-2-OLO**

E' facilmente assorbito per via inalatoria e si diffonde rapidamente nei tessuti. Tuttavia è facilmente escreto attraverso le urine, sostanzialmente in forma di metabolita acido 2-metossiacetico. (Arch Toxicol, 68, -588-94 - Johanson G, 1994)

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

**TOSSICITÀ ACUTA**

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato

ATE (Orale) della miscela: Non classificato

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato

**4-(4-IDROSSI-4-METIL-PENTIL)CICLOES-3-ENE-CARBALDEIDE**

LD50 (Orale) 3230 mg/kg Ratto (National Technical Information Service. Vol. OTS0535072)

LD50 (Cutanea) 11200 mg/kg Coniglio (National Technical Information Service. Vol. OTS0535072)

**BUTANO**

Riferimento bibliografico: Hydrocarbon mixture: propane, butane and isobutane (Non-Fluorinated Propellants and Solvents for Aerosols, pp 75-81 (1977))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (CF-1 Maschio)

Via d'esposizione: inalatoria (gas)

Risultati CL50: 539600 ppm/120 min.

LD50 orale e cutanea: dato non disponibile, studio non fattibile data la natura della sostanza.

**ETANOLO**

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimish score): 1

Specie: ratto (Cox CD; Maschio/Femmina)

Via di Esposizione: orale

Risultati: LD50: 10470 mg/kg

Metodo: OECD 403

Affidabilità (Klimish score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Via di Esposizione: inalazione (vapori)

Risultati LC50 (maschio): 116,9 mg/l 4h

Riferimento bibliografico: Schechter, M. et al, Pharmacol Biochem Behav 52(1):245-248, 1995

Affidabilità (Klimisch score): 2

**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409**

Specie: Topo ( HS; maschio/femmina)  
Vie d'esposizione: intraperitoneale  
Risultati: LD50= 9450 mg/kg peso corporeo

**ISOBUTANO**

LC50 (Inalazione): 539600 ppm/120min Topo (Non-Fluorinated Propellants/ Solvents for Aerosols, pp 75-81). Valori riferiti ad una miscela di isobutano, butano e propano (80,4%, 2,5% e 17,1%, rispettivamente).

Tossicità acuta orale e dermale: studio non fattibile per la natura della sostanza.

**PROPANO**

LD50 orale: dato non disponibile, studio non fattibile data la natura della sostanza

Riferimento bibliografico: Aviado DM, Zakheri S and Watanabe T, Non-Fluorinated Propellants and Solvents for Aerosols, pp 75-81(1977).

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Topo (CF-1 maschio/femmina)

Vie d'esposizione: Inalazione (gas)

Risultati CL50: 539 600 ppm/120 min.

LD50 cutanea: dato non disponibile, studio non fattibile data la natura della sostanza.

**PROPAN-2-OLO**

Metodo: equivalente o similare a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sherman)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50= 5840 mg/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LC50= 16,4 ml/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: LD50 > 10000 ppm/6h

**METILETILCHETONE**

Metodo: equivalente o similare a OECD 423

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50= 2054 mg/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 > 10 mL/kg.

**(R)-P-MENTA-1,8-DIENE**

Metodo: OECD 423

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: DL50 > 2000 mg/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 4

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: DL50 > 5000 mg/kg.

**BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI**

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)



Via di Esposizione: orale  
Risultati: LD50 344 -795 mg/kg. Nociva per ingestione  
Metodo: EPA OPPTS 870.1200  
Affidabilità (Klimisch score): 2  
Specie: coniglio (maschio/femmina)  
Via di Esposizione: cutanea  
Risultati: LD50 3412,5 mg/kg

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### ETANOLO

Metodo: OECD 404  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: Coniglio (New Zealand White)  
Vie d'esposizione: cutanea  
Risultati: non irritante.

#### PROPAN-2-OLO

Affidabilità (Klimisch score): 2  
Specie: Coniglio  
Vie d'esposizione: cutanea  
Risultati: non irritante  
Riferimento bibliografico: Nixon G et al, Toxicology and Applied Pharmacology 31, 481-490 (1975)

#### METILETILCHETONE

Metodo: OECD 404  
Affidabilità (Klimisch score): 2  
Specie: coniglio (New Zealand White)  
Vie d'esposizione: cutanea  
Risultati: non irritante.

#### (R)-P-MENTA-1,8-DIENE

La sostanza provoca irritazione cutanea (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI).

#### BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Affidabilità (Klimisch score): 2  
Specie: Coniglio  
Vie d'esposizione: cutanea  
Risultati: Provoca gravi ustioni cutanee  
Riferimento bibliografico: U.S. Code of Federal Regulations, Title 49, Part 173, Appendix A, January 3, 1977

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

#### ETANOLO

Metodo: OECD 405  
Affidabilità (Klimisch score): 2  
Specie: Coniglio  
Vie d'esposizione: oculare  
Risultati: irritante.

#### PROPAN-2-OLO

Metodo: equivalente a OECD 405  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: Coniglio (New Zealand White)  
Vie d'esposizione: instillazione oculare  
Risultati: provoca grave irritazione oculare

#### METILETILCHETONE

Metodo: equivalente o simile a OECD 405



Affidabilità (Klimisch score): 2  
Specie: coniglio (Albino)  
Vie d'esposizione: oculare  
Risultati: irritante (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Regolamento 1272/2008)

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE  
Metodo: OECD 405  
Affidabilità (Klimisch score): 2  
Specie: coniglio (New Zealand White)  
Vie d'esposizione: oculare  
Risultati: non irritante.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI  
Metodo: US FHSLA  
Affidabilità (Klimisch score):2  
Specie: coniglio  
Vie d'esposizione: oculare  
Risultati: provoca gravi lesioni oculari.

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

ETANOLO  
Metodo: equivalente o similare OECD 406  
Affidabilità (Klimisch score): 2  
Specie: Porcellino d'India (Pirbright White; Femmina)  
Vie d'esposizione: cutanea  
Risultati: non sensibilizzante.

PROPAN-2-OLO  
Metodo: OECD 406  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: Porcellino d'India  
Vie d'esposizione: cutanea  
Risultati: non sensibilizzante per la pelle.

METILETILCHETONE  
Metodo: OECD 406  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: porcellino d'india (Dunkin-Hartley; Maschio/Femmina)  
Vie d'esposizione: cutanea  
Risultati: non sensibilizzante.

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE  
Metodo: OECD 429  
Affidabilità (Klimisch score): 2  
Specie: topo (CBA/Ca)  
Vie d'esposizione: cutanea  
Risultati: sensibilizzante (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI).

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI  
Metodo:OECD 406  
Affidabilità (Klimisch score): 2  
Vie d'esposizione: cutanea  
Specie: porcellino d'india (Hartley; maschio/femmina)  
Risultati: non sensibilizzante.

4-(4-IDROSSI-4-METIL-PENTIL)CICLOES-3-ENE-CARBALDEIDE  
Può provocare una reazione allergica della pelle (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Regolamento 1272/2008).

**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409****MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ETANOLO**

Metodo: equivalente o similare a OECD 471 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: S. typhimurium

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: equivalente o similare a OECD 474 - Test in vivo

Specie: topo (NMRI; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: intraperitoneale

Risultati: negativo.

**PROPAN-2-OLO**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti mutageni e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**METILETILCHETONE**

Metodo: equivalente o similare a OECD 476 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: cellule di linfoma (topo)

Risultati: negativo

Metodo: equivalente o similare a OECD 404 - Test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (CD-1; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: intraperitoneale

Risultati: negativo.

**(R)-P-MENTA-1,8-DIENE**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti mutageni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP di mutagenicità sulle cellule germinali.

**BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI**

Metodo: OECD 476 - test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ovaie di criceto cinese

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ETANOLO**

Metodo: equivalente o similare a OECD 453

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344/DuCrj; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo.

**PROPAN-2-OLO**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**METILETILCHETONE**

Dato non disponibile.

**(R)-P-MENTA-1,8-DIENE**

Metodo: equivalente o similare a OECD 451

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (B6C3F1; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati : negativo.

**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409****BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PROPAN-2-OLO**

Metodo: equivalente o simile a OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: Orale

Risultati: negativo. NOAEL= 1000 mg/kg bw/day.

**METILETILCHETONE**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità sulla riproduzione e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità sulla riproduzione e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

**ETANOLO**

Metodo: equivalente o simile a OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CD-1; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: nessun effetto sulla fertilità a dosi equivalenti a 20,7 g/kg/giorno

**PROPAN-2-OLO**

Metodo: equivalente o simile a OECD 416 (Studio sulla tossicità su due generazioni), in GLP

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

**(R)-P-MENTA-1,8-DIENE**

Metodo: equivalente o simile a OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (F344/N; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

**BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI**

Metodo: OECD 416

Affidabilità (Klimisch score):1

Specie:ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via di Esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL= 30,5 mg/kg peso corporeo/giorno

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

**ETANOLO**

Metodo: equivalente o simile a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati: negativo. NOAEL (materno)= 16000 ppm. NOAEL (feto) >= 20000 ppm

**PROPAN-2-OLO**

Metodo: equivalente o simile a OECD 414 (Studio della tossicità sullo sviluppo prenatale)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: orale



**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409**

Risultati: negativo.

**(R)-P-MENTA-1,8-DIENE**

Riferimento: pubblicazione (1977)

Affidabilità (Klimisch score): 4

Specie: coniglio (Japanese withe)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL: 250 mg/kg peso corporeo giorno

**BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI**

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score):2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Via di Esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL =30 mg/kg peso corporeo/giorno

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ETANOLO**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**PROPAN-2-OLO**

Metodo: OECD 426

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; femmina)

Vie d'esposizione: orale.

Risultati: Effetti di narcosi acuta transitoria correlato alla dose e/o sedazione e nella funzione motoria. E' stata pertanto assegnata alla sostanza la frase H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

**METILETILCHETONE**

La sostanza può provocare sonnolenza o vertigine. (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Regolamento 1272/2008)

**(R)-P-MENTA-1,8-DIENE**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP

## Organi bersaglio

**METILETILCHETONE**

Sistema Nervoso Centrale.

## Via di esposizione

**METILETILCHETONE**

Inalazione.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ETANOLO**

Metodo: equivalente o similare OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL: 1730 mg/kg peso corporeo/giorno

**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409****PROPAN-2-OLO**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**METILETILCHETONE**

La sostanza ha potere sgrassante per la cute. Contatti cutanei ripetuti possono causare dermatiti (IPCS, 1998).

**(R)-P-MENTA-1,8-DIENE**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: OECD 409

Affidabilità (Klimisch score):2

Specie: Cane (Beagle; maschio/femmina)

Via d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (90 giorni)= 50 mg/kg peso corporeo/giorno (maschi), 45 mg/kg peso corporeo/giorno (femmine)

Metodo: EPA OPP 82-3

Affidabilità (Klimisch score):1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via di Esposizione: cutanea

Risultati:negativo. NOAEL(sistemico) 20 mg/kg peso corporeo/giorno; NOAEL(locale) 20 mg/kg peso corporeo/giorno

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ETANOLO**

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

**PROPAN-2-OLO**

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

**METILETILCHETONE**

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

**(R)-P-MENTA-1,8-DIENE**

In base ai dati disponibili, la sostanza è pericolosa in caso di aspirazione ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI**

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità****ISOBUTANO**

LC50 (96 h): 24,11 mg/l Pesci (United States Environmental Protection Agency. QSAR- ECOSAR Program v1.00. in EPI Suite v4.00). Valori riferiti al butano.

LC50 (48h): 14,22 mg/l Daphnia (United States Environmental Protection Agency. QSAR- ECOSAR Program v1.00. in EPI Suite v4.00). Valori riferiti al butano.

EC50 (96 h): 7,71 mg/l; Green algae (United States Environmental Protection Agency. QSAR- ECOSAR Program v1.00. in EPI Suite v4.00). Valori riferiti al butano.

**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409****METILETILCHETONE**

LC50 - Pesci	2993 mg/l/96h Pimephales promelas (OECD 203)
EC50 - Crostacei	308 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1289 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)

**BUTANO**

LC50 - Pesci	27,98 mg/l/96h Pesci ((Q)SAR calculation)
EC50 - Crostacei	14,22 mg/l/48h Daphnia ( Calculation using ECOSAR Program v1.00)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	7,71 mg/l/72h Green alga (Calculation using ECOSAR Program v1.00)

**PROPANO**

LC50 - Pesci	27,98 mg/l/96h QSAR calculation
EC50 - Crostacei	14,22 mg/l/48h Daphnia. (ECOSAR Program v1.00)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	7,71 mg/l/72h Green alga (COSAR Program v1.00)

**ETANOLO**

LC50 - Pesci	14200 mg/l/96h Pimephales promelas (US EPA E03-05)
EC50 - Crostacei	5012 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia (ASTM E729-80)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	275 mg/l/72h Chlorella vulgaris (OECD 201 )

**BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI**

LC50 - Pesci	0,515 mg/l/96h Lepomis macrochirus; EPA OPP 72-1
EC50 - Crostacei	0,016 mg/l/48h Daphnia Magna; EU Method C.2
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,26 mg/l/72h Skeletonema costatum, ISO 10253.
NOEC Cronica Pesci	0,0322 mg/l/28d Pimephales promelas; U.S. EPA FIFRA 72-4(a)
NOEC Cronica Crostacei	0,0125 mg/l/21d Daphnia Magna; OECD 211

**(R)-P-MENTA-1,8-DIENE**

LC50 - Pesci	0,72 mg/l/96h Pimephales promelas (equivalente o similare a OECD 203)
EC50 - Crostacei	0,307 mg/l/48h Daphnia magna (equivalente o similare a OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,214 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,149 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)
NOEC Cronica Pesci	0,059 mg/l Pimephales promelas (OECD 212)
NOEC Cronica Crostacei	0,08 mg/l/21d Daphnia magna (OECD 211)

**PROPAN-2-OLO**

LC50 - Pesci	9640 mg/l/96h Pimephales promelas (Metodo equivalente o simile a OECD TG 203)
EC50 - Crostacei	> 10000 mg/l/48h (24h) Daphnia magna (Metodo equivalente o simile a OECD TG 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1800 mg/l/72h (7d) Scenedesmus quadricauda (Pubblicazione dal sito ECHA, nessuna linea guida di riferimento)

**ALCOLI, C12-C14, ETOSSILATI**

LC50 - Pesci	0,87 mg/l/96h Brachydanio rerio (EU Method C.1)
EC50 - Crostacei	0,39 mg/l/48h Daphnia magna (EG-Guideline 92/69/EWG)



EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,14 mg/l/72h Selenastrum capricornutum (Read Accross con C11-C13 alcohol ethoxylate 2EO, OECD Guideline 201)

**12.2. Persistenza e degradabilità****BUTANO**

Pubblicazione (1981): rapidamente biodegradabile, 100% in 385.5h.

**ETANOLO**

Rapidamente biodegradabile, 60% in 10 giorni (BOD - Standard methods for the examination of water and waste water 1971. 13th ed, American Public Health Assoc, NY)

**ISOBUTANO**

Metodo "Gas exchange-biodegradation experiments conducted in model estuarine ecosystem" - rapidamente biodegradabile 100% in 385.5 h.

**PROPAN-2-OLO**

Rapidamente degradabile, 53 % in 5 giorni (equivalente o similare a EU C.5)

**METILETILCHETONE**

Rapidamente degradabile, 98% in 28 giorni (OECD 301 D)

**(R)-P-MENTA-1,8-DIENE**

Rapidamente degradabile, 80% in 28 giorni (OECD 301 D)

**BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI**

Rapidamente degradabile, 95,5% in 28 giorni (OECD 301 B).

**ALCOLI, C12-C14, ETOSSILATI**

Rapidamente degradabile OECD 301 D.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****METILETILCHETONE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

**ETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35 Log Kow 24°C (OECD 107)

**BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,75 Log Kow 20°C; OECD 107

**(R)-P-MENTA-1,8-DIENE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,38 Log Kow

**PROPAN-2-OLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05 mg/l (CRC Handbook of Chemistry and Physics (81st Ed)).

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409****SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il contenitore aerosol surriscaldato ad una temperatura superiore a 50°C può scoppiare anche se contiene un piccolo residuo di gas.

Le bombolette vuote, anche se completamente svuotate, non devono essere disperse nell'ambiente.

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questa miscela potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

**15 01 10\***: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR / RID: AEROSOL

IMDG: AEROSOLS

IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: -

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: NO

IMDG: NO



IATA: NO

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Disposizione speciale:	A145, A167, A802	

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

P3a – Aerosol infiammabili

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto. 40 *Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.*

Sostanze contenute

Punto	75	BUTANO
Punto	75	ISOBUTANO
Punto	75	(R)-P-MENTA-1,8-DIENE
Punto	75	LINALOLO
Punto	75	CITRALE
Punto	75	4-(4-IDROSSI-4-METIL-PENTIL)CICLOES-3-ENE-CARBALDEIDE

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 4 05,60 %

TAB. D Classe 5 59,00 %

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni****Formazione per i lavoratori:**

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:**

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosol, categoria 1 H222 - H229	Giudizio di esperti
Irritazione oculare, categoria 2 H319	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A H317	Metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 H412	Metodo di calcolo

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Gas 1A</b>	Gas infiammabile, categoria 1A
<b>Aerosol 1</b>	Aerosol, categoria 1
<b>Aerosol 3</b>	Aerosol, categoria 3
<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Press. Gas</b>	Gas sotto pressione
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Skin Sens. 1A</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409**

<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H220</b>	Gas altamente infiammabile.
<b>H222</b>	Aerosol estremamente infiammabile.
<b>H229</b>	Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H280</b>	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)



**IGIENIZZANTE AMBIENTALE****Art. 0898 820 409**

2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):**

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.